

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – COMUNE DI TRIESTE (TS)**

**Ambito tariffario: Comune di Trieste**

Indice della relazione di competenza dell'ETC

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	2
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	2
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	2
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	2
<b>4</b>	<b>Attività di validazione svolta.....</b>	<b>3</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) .....</b>	<b>4</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	4
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività .....	4
5.1.2	Coefficienti QL e PG .....	4
5.1.3	Coefficiente C116 .....	4
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	5
5.2.1	Componente previsionale C116.....	5
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	5
5.2.3	Componente previsionale COIexp.....	5
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	5
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing .....	6
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	6
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	6
5.5	Conguagli .....	6
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario.....	6
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	7
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	7
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	7
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	7
5.11	Ulteriori detrazioni .....	8

\*\*\*

## **1 Premessa**

La Legge Regionale FVG 15 aprile 2006, n. 5 ha costituito l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006.

Con riferimento al bacino di gestione oggetto della presente relazione, si segnala il seguente provvedimento dell'Assemblea regionale d'Ambito:

- deliberazione n. 42/2020, rubricata "Riconoscimento e prosecuzione delle gestioni in essere di ACEGASAPSAMGA s.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 3°, della LR 5/2016" (<http://www.ausir.fvg.it/amministrazione-trasparente>).

### **1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario**

La presente relazione si riferisce al territorio comunale di Trieste, unico ambito tariffario ricompreso nel bacino di gestione della Società AcegasApsAmga S.p.A. in Regione Friuli Venezia Giulia.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

Nell'ambito tariffario *de quo* operano la Società AcegasApsAmga S.p.A. e il Comune di Trieste.

I servizi erogati dal Gestore "principale" sono disciplinati dal contratto 23 giugno 1999, rep. n. 51872 del Segretario Generale del Comune di Trieste (registrato a Trieste il 2 luglio 1999, al n. 1738, serie 1°) e s.m.i. che – ai sensi della deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 42/2020 – stabilisce le condizioni di erogazione del "servizio di igiene urbana e del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per il territorio del Comune di Trieste" da parte di AcegasApsAmga S.p.A.

I servizi erogati dal Comune in qualità di Gestore sono individuati al paragrafo 2.1 dell'**Allegato B2**.

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

Si rinvia alla relazione predisposta dal Gestore principale AcegasApsAmga S.p.A.

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

Si rinvia agli allegati della deliberazione di validazione.

\*\*\*

#### 4 Attività di validazione svolta

La costruzione del PEF grezzo del Comune in qualità di Gestore è avvenuta in modo partecipato e sotto la diretta supervisione di AUSIR, che ha fornito all'Ente locale assistenza durante la raccolta dei dati contabili 2020-2021 ed ha materialmente implementato gli stessi nel Tool ARERA allegato alla det. n. 2/2021-DRIF. È stata predisposta una raccolta di dati specifica, anche sulla scorta dell'esperienza maturata in occasione della predisposizione dei PEF 2020-2021.

Al Comune è stato richiesto di indicare le attività facenti parte del ciclo integrato dei RU che l'Ente locale gestisce in economia o tramite propri prestatori d'opera. La raccolta dati è stata modulata in funzione delle effettive attività svolte e delle esigenze specifiche di rendicontazione.

Il Comune ha comunicato in particolare:

- Dati relativi al PEF adottato nel 2020-2021 ai fini della determinazione dei corrispettivi finali all'utenza e agli importi bollettati agli utenti, separatamente per TV e TF (ai fini del calcolo dei conguagli ex art. 18-19 MTR-2);
- Dati relativi ai costi sostenuti direttamente in qualità di Gestore (servizi in economia o erogati da propri prestatori d'opera), con separata evidenza dell'IVA;
- Dati relativi al fondo FCDE: importo totale e importo che il Comune richiede di rappresentare nel PEF;
- Cespiti posseduti, avuto esclusivo riferimento a quelli: A) destinati direttamente all'erogazione del servizio (con l'esclusione di fabbricati, sedi e altri cespiti comuni); B) utilizzati direttamente dal Comune e/o concessi in comodato gratuito al Gestore; C) per i quali l'Ente ha già in passato provveduto ad imputare nel PEF la corrispondente quota di ammortamento.

I dati comunicati dall'Ente locale sono riportati in calce alla relazione di competenza, **sub. B2**.

È stato, inoltre, richiesto al Comune di indicare le previsioni circa il trasferimento al Gestore di funzioni del servizio integrato erogate in economia nell'ultimo biennio: per tali avvicendamenti è stato chiesto all'Ente locale di evidenziare quali costi consuntivi comunali 2020-2021 non si replicheranno nel periodo regolatorio oggetto della presente relazione, potendo in tal modo applicare una corrispondente detrazione ex art. 4.6 MTR-2 ai costi efficienti del Comune.

I dati forniti dall'Ente locale mediante il file .xls predisposto da AUSIR sono stati implementati direttamente dall'ETC nelle apposite sezioni del Tool ARERA (allegato 1 alla det. n. 2/2021-DRIF).

***La procedura partecipata Comune/ETC - che ha comportato la costante verifica dei dati di input comunicati dall'Ente locale - permette di considerare contestualmente validati i PEF grezzi dei Comuni in qualità di Gestori, la cui elaborazione è stata svolta sotto il costante controllo da parte di AUSIR.***

Per quel che riguarda l'attività di validazione del PEF grezzo del Gestore AcegasApsAmga S.p.A., la stessa è stata affidata al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine. Responsabile scientifico dell'attività è stato il prof. Antonio Massarutto.

Si rinvia pertanto all'allegata relazione di validazione per maggiori dettagli in merito alle modalità con cui la stessa è stata effettuata.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC)

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Ai fini del calcolo del coefficiente di recupero produttività (X), si precisa che nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il *benchmark* di riferimento è rappresentato dal costo medio di settore, come risultante dall'ultimo rapporto dell'ISPRA. L'allegata **tabella E1** contiene il dettaglio del coefficiente di recupero di produttività, che per l'ambito tariffario gestito da AcegasApsAmga S.p.A. è stata posta pari a 0,1.

#### 5.1.2 Coefficienti QL e PG

I coefficienti QL e PG sono stati calcolati seguendo una metodologia uniforme per tutti i bacini tariffari rientranti nell'Ambito territoriale ottimale di competenza di AUSIR (tutti i 215 Comuni della Regione FVG, ai sensi dell'art. 3 LR n. 5/2016).

In primo luogo, si sono considerati i costi aggiuntivi di cui il Gestore chiede la copertura attraverso le componenti di costo previsionale (si veda il par. 5.2). Si considera la possibilità che il maggiore costo dipenda da circostanze non intercettate dalle componenti previsionali, in particolare il caso in cui il Gestore abbia preferito non richiedere tali componenti, rinviando la copertura all'aggiornamento tariffario dell'anno (a+2); ovvero tali maggiori costi discendano dalla necessità di effettuare nuovi investimenti, per loro natura esclusi dalle componenti di costo previsionale.

Viene inoltre considerato il caso in cui a un aumento dei costi del Gestore corrisponde una diminuzione dei costi sostenuti da altri soggetti (in particolare dal "Comune in qualità di Gestore"), circostanza che si verifica quando siamo in presenza di trasferimento di funzioni già in capo al Comune (il c.d. "avvicendamento"). A questo proposito, il dato esposto dal Gestore nel proprio PEF grezzo viene messo a confronto con quanto dichiarato dal Comune in merito all'eventuale cessazione di alcune attività.

Ai fini del calcolo della componente QL vengono considerati sia i costi per il raggiungimento degli standard di qualità minimi imposti da ARERA (componente CQ), sia quelli derivanti dalla richiesta di miglioramenti qualitativi eccedenti tali standard regolatori effettuata dai Comuni o comunque da questi avallata.

L'importo netto risultante da questo calcolo viene rapportato alle entrate tariffarie dell'anno (a-1).

I coefficienti QL e PG vengono calcolati come il minor valore tra il rapporto calcolato come sopra descritto e il tetto massimo stabilito per questi coefficienti. Qualora l'incremento del costo fosse superiore, l'eventuale quota non coperta dall'incremento viene recuperata nell'anno successivo.

La **tabella E1** illustra l'eventuale presenza di miglioramenti qualitativi o allargamenti di perimetro e contiene i coefficienti PG e QL applicati all'ambito tariffario servito da AcegasApsAmga S.p.A. nei 4 anni del periodo regolatorio.

La **Tabella E2** illustra l'ammontare dei costi previsionali richiesti dai Gestori del bacino *de quo*, con indicazione dei target di servizio sottesi e l'eventuale potenziamento del servizio.

#### 5.1.3 Coefficiente C116

Il coefficiente C116 viene calcolato in modo in tutto e per tutto analogo. Il Gestore ha presentato un documento che illustra quali variazioni il D.lgs. n. 116/2020 abbia comportato con riferimento alle utenze assoggettate al servizio pubblico; viene anche dato conto degli utenti assoggettati al servizio pubblico che hanno optato per provvedere in modo autonomo, verificando l'effettiva rispondenza ai requisiti di legge.

Successivamente a tale passaggio, viene calcolato il coefficiente C116 in base al rapporto tra i maggiori costi previsti e le entrate tariffarie dell'anno precedente.

Una volta calcolato il coefficiente si procede alla verifica del rispetto del tetto massimo del 3%, nonché del mantenimento del coefficiente  $p$  entro i limiti stabiliti dal comma 4.2 del MTR-2.

La **tabella E1** contiene i coefficienti C116 applicati agli ambiti tariffari serviti da AcegasApsAmga S.p.A. nei 4 anni del periodo regolatorio.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### 5.2.1 Componente previsionale C116

La componente previsionale C116 è stata calcolata secondo le modalità previste dal MTR-2. Il Gestore ha provveduto ad acquisire le informazioni circa le nuove utenze entranti a far parte del servizio integrato ed ha provveduto a stimare i costi incrementali a ciò dovuti, fornendone dettagliata evidenza nella relazione di accompagnamento.

Analogamente con quanto fatto per le componenti COIexp, la componente C116 è stata riportata in modo cumulativo.

La [tabella E2](#) riporta l'importo dei costi previsionali *de quibus*.

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

Con deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 23 dd 15.03.2022, l'AUSIR in qualità di Ente Territorialmente Competente ha provveduto ad assumere il provvedimento ex art. 3.1 TQRIF che posiziona il bacino tariffario de quo nello schema regolatorio I. A seguito di questa decisione, la componente previsionale CQ è stata calcolata secondo le modalità previste dal MTR-2. In particolare, il Gestore ha provveduto ad acquisire le informazioni circa gli standard qualitativi minimi da garantire e ha conseguentemente provveduto a stimare i costi incrementali a ciò dovuti, fornendone dettagliata evidenza nella relazione di accompagnamento.

Analogamente con quanto fatto per le componenti COIexp, la componente CQ è stata riportata in modo cumulativo. La [tabella E2](#) riporta l'importo dei costi previsionali.

### 5.2.3 Componente previsionale COIexp

Il riconoscimento di costi COIexp viene effettuato dopo un confronto con il gestore, finalizzato ad apprezzarne la congruità. Si richiede in ogni caso che ogni nuovo servizio o miglioramento di servizi esistenti, quando non imposto dalla regolazione, trovi l'avallo del Comune.

La [tabella E2](#) riporta l'importo dei costi previsionali.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni considerate ai fini della presente proposta tariffaria sono quelle che il Gestore ha presentato nella stratificazione e commentato nella propria relazione. Si è posta particolare cura nel tener conto delle situazioni in cui un cespite è usato in modo promiscuo per il servizio integrato e nel mercato non regolato; al Gestore, infatti, è stato richiesto di dettagliare l'impiego del cespite nei due ambiti in modo analitico e solo laddove ciò fosse possibile si è consentito di escludere l'attività svolta al di fuori del perimetro regolato dall'applicazione del *profit-sharing*.

L'ammortamento delle immobilizzazioni viene effettuato sulla base delle vite utili regolatorie.

Nei casi in cui il Gestore intenda avvalersi della possibilità di applicare vite utili inferiori, AUSIR ha verificato la sussistenza dei presupposti di tale richiesta, sulla base del comma 15.5 del MTR-2.

Non si sono poste invece le condizioni per l'applicazione di vite utili maggiori.

Per quanto concerne i cespiti posseduti dal Comune, gli stessi sono stati ammessi a riconoscimento tariffario laddove soddisfacenti le seguenti condizioni: A) fossero destinati direttamente all'erogazione del servizio (con l'esclusione di fabbricati, sedi e altri cespiti comuni); B) fossero utilizzati direttamente dal Comune e/o concessi in comodato gratuito al Gestore; C) per i medesimi cespiti, ove già presenti, l'Ente abbia già in passato provveduto ad imputare nel PEF la corrispondente quota di ammortamento.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

### 5.4.1 Determinazione del fattore $b$

Il fattore  $b$  è stato determinato, nei limiti di quanto disposto dal MTR-2. Si è quindi operato in continuità con il periodo regolatorio precedente, attribuendo al coefficiente  $b$  il valore 0,42.

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

Analizzando la relazione del Gestore, si osserva un livello di raccolta differenziata in costante crescita, una buona performance dal punto di vista della gerarchia dei rifiuti e un buon livello di soddisfazione da parte degli utenti. Ciò ha portato a riconoscere come “soddisfacente” il risultato raggiunto sia sotto il profilo del raggiungimento dei target di raccolta differenziata ( $\gamma_1$ ) che dell’efficacia delle operazioni di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ ).

Il parametro  $\omega$  è stato di conseguenza posto pari a 0,1.

## 5.5 Conguagli

I conguagli sono stati calcolati secondo quanto previsto dal MTR-2.

La [tabella E3](#) riporta il dettaglio delle singole componenti per i 4 anni del periodo regolatorio, separatamente per il Gestore e per il Comune in qualità di Gestore.

Nel 2020, il Comune di Trieste non ha scelto di avvalersi dell’opportunità di applicare a favore dell’utenza il PEF 2019. Pertanto, i conguagli RCU sono pari a 0.

Analogamente, non sono state applicate le componenti COS e COV, quindi non si pone il problema di conguagliare eventuali differenze.

I conguagli ereditati dal 2018 e 2019 sono ripresi con i valori già definiti nella predisposizione tariffaria MTR, per le annualità ancora residuanti.

Nel 2020-2021 il Gestore non ha richiesto costi operativi incentivanti (componente COexp), pertanto anche per questa voce non vi sono esigenze di conguaglio.

Viene infine valorizzato il conguaglio relativo alla differenza tra importo previsto nel PEF approvato e importo effettivamente fatturato. Dal lato del Gestore non si evidenziano scostamenti, avendo questo fatturato esattamente quanto previsto. Si precisa che nel 2020 il PEF inizialmente approvato, sulla base del quale sono state poi effettuate le fatturazioni del gestore al Comune, è stato successivamente rettificato nel corso dell’istruttoria ARERA che ha portato all’approvazione del relativo piano. L’importo della rettifica è stato tuttavia già conteggiato ai fini del calcolo delle tariffe 2021, dunque non è necessario un ulteriore conguaglio. Per il Comune di Trieste si evidenzia invece una differenza di complessivi 181 k€ di minori entrate 2020 rispetto al PEF del medesimo anno.

## 5.6 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico-finanziario

Né il Gestore né il Comune hanno lamentato particolari conseguenze in ordine al proprio equilibrio economico-finanziario. Non si evidenziano particolari criticità.

### **5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

La **tabella E4** riporta il dettaglio delle detrazioni effettuate ai sensi del comma 4.6 del MTR-2.

La gestione del servizio integrato nell'ambito considerato si basa sull'affidamento originario effettuato dal Comune di Trieste, per il quale il contratto di servizio prevedeva che il corrispettivo fosse calcolato a consuntivo per le componenti relative ai costi di trattamento e smaltimento (CTS) e di trattamento e recupero (CTR) e predeterminato a corpo per le restanti componenti.

D'intesa con il Gestore, si è scelto di tenere conto di tale contratto, nel senso di riconoscere come corrispettivo totale il minore tra quello risultante dall'applicazione del MTR-2 e quello che risulterebbe applicando il contratto di servizio preesistente. Un tanto a tutela dell'utenza.

In esito al calcolo effettuato, nel 2022 il corrispettivo calcolato in base al contratto di servizio risulta inferiore al calcolo basato sul MTR-2. L'importo della differenza è stato applicato ai costi generali e ai costi di capitale per raggiungere il totale contrattualmente determinato.

Per quel che riguarda il "Comune in qualità di Gestore", sono state effettuate di default le seguenti rettifiche:

- azzeramento della remunerazione del capitale investito.

Sono state inoltre rettificati gli importi relativi ai servizi trasferiti dal Comune al gestore principale, per un importo corrispondente ai costi cessanti dichiarati dal Comune.

Su richiesta del Comune, sono stati infine ridotti gli importi della variazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per i quali il MTR-2 dispone il riconoscimento entro il limite massimo dell'80%.

Per quel che riguarda l'IVA indetraibile, l'importo riportato nel PEF non corrisponde all'IVA pagata nell'anno (a-2) bensì all'importo calcolato sul corrispettivo totale del gestore per il 2022. Si è ritenuto infatti che seguendo la logica del riconoscimento del costo effettivo solo dopo due anni potesse essere pregiudicato l'equilibrio economico-finanziario del comune, per il quale l'IVA rappresenta un costo obbligato.

### **5.8 Rimodulazione dei conguagli**

Non è stata effettuata alcuna rimodulazione.

### **5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Per effetto del limite annuale alla crescita delle tariffe, non è possibile riconoscere l'intero importo delle entrate tariffarie di riferimento.

In considerazione del fatto che le entrate di riferimento del Gestore sono state ridotte in sede di applicazione delle detrazioni ex art. 4.6 del MTR per i motivi sopra esposti, si è ritenuto che l'eccedenza (delta) dovesse essere posta integralmente a carico del Comune, lasciando eventualmente a questo l'incombenza di segnalare eventuali criticità di bilancio.

Il Comune, preso atto di questa decisione, ha ritenuto di assorbire la mancata copertura integrale nel proprio bilancio, non manifestando l'esigenza di misure correttive.

### **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Non è emersa la necessità di superare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

### **5.11 Ulteriori detrazioni**

L'individuazione degli importi delle detrazioni ai sensi della det. ARERA n. 2/2021-DRIF e la loro applicazione è stata delegata ai Comuni. Sul punto, vedasi § 3.2.1 della relazione del Comune in qualità di Gestore.

#### **ELENCO ALLEGATI**

- **TABELLA E1.** Coefficienti per la determinazione del “price-cap”.
- **TABELLA E2.** Costi previsionali.
- **TABELLA E3.** Componenti di conguaglio.
- **TABELLA E4.** Dettaglio delle detrazioni effettuate ai sensi del comma 4.6 del MTR-2.

TABELLA E1 - Coefficienti per la determinazione del "price-cap" - ACEGASAPSAMGA S.p.A.

COMUNE	GESTORE SERVIZIO	PROGRAMMAZIONE								PERFORMANCE				ROFIT SHARIN	COEFFICIENTI PRICE-CAP												COEFFICIENTE X						
		VARIAZIONI PERIMETRO				VARIAZIONI QUALITA'				Giudizio 1		Giudizio 2		y1	y2	b	w	PG2022	PG2023	PG2024	PG2025	QL2022	QL2023	QL2024	QL2025	C11622	C11623	C11624	C11625	X22	X23	X24	X25
		PG2022	PG2023	PG2024	PG2025	QL2022	QL2023	QL2024	QL2025																								
Trieste	AcegasApsAma	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	-0,1	-0,05	0,42	0,22	0,63%	0,29%	0,44%	0,85%	0,00%	0,52%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

BACINO DI GESTIONE: AcegasApsAmga S.p.A.														Corrispondenza tool MTR-2 a valori montanti				
Bacino tariffario	Gestore [Società - Comune]	Anno	Natura del costo previsionale [COI - CQ - CO116]	Componente [Variabile - Fissa]	Target di miglioramento del servizio	Servizio	Frequenza	Data di avvio	Data di fine	QL [SI - NO]	PG [SI - NO]	Costo previsionale [€]	Estremi dell'atto di assenso dell'Amministrazione	Costo previsionale 2022 [€]	Costo previsionale 2023 [€]	Costo previsionale 2024 [€]	Costo previsionale 2025 [€]	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2022	COI	Variabile	ampliamento servizio	Step 3-4 progetto aumento RD contenitori 1.100		01/07/2022			SI	113.384,09	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021	113.384,09	226.768,17	226.768,17	226.768,17	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2022	COI	Variabile	ampliamento servizio	Servizio vuotatura nuove isole RD aree pedonali		01/01/2022			SI	65.520,00	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021	65.520,00	65.520,00	65.520,00	65.520,00	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2022	COI	Fissa	aumento frequenze	Vuotature cestini movida	da 3 a 13 volte/sett	01/01/2022		SI	47.184,80	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021	47.184,80	47.184,80	47.184,80	47.184,80	47.184,80	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2022	COI	Fissa	ampliamento servizio	Aggiunta aree pulizia aree verdi (Tommasini, San Nazario)		01/01/2022			SI	19.280,04	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021	19.280,04	19.280,04	19.280,04	19.280,04	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2023	COI	Variabile	ampliamento servizio	Step 3-4 progetto aumento RD contenitori 1.100		01/07/2022			SI	113.384,09	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021					
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2024	COI	Fissa	ampliamento servizio	Servizio spazzamento zona EZIT (mappa AREA 2)		01/01/2024			SI	90.000,00	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021			90.000,00	90.000,00	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2024	COI	Fissa	ampliamento servizio	Servizio spazzamento zona Porto Vecchio (aree aperte - mappa AREA 1)		01/01/2024			SI	26.721,83	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021			26.721,83	26.721,83	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2024	COI	Fissa	ampliamento servizio	Aggiunta aree pulizia aree verdi (nuova apertura Marenzi, Villa Necker)		01/01/2024			SI	52.996,84	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021			52.996,84	52.996,84	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2025	COI	Variabile	ampliamento servizio	Creazione nuovo CDR		01/01/2025			SI	217.512,10	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021				217.512,10	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2025	COI	Variabile	ampliamento servizio	Gestione operativa progetto Smarty Circostrizioni 1-2-4		01/01/2025			SI	107.576,16	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021				107.576,16	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2025	COI	Variabile	ampliamento servizio	Costi gestionali isola interrata P.za della Borsa e P.za San Antonio		01/01/2025			SI	4.800,00	deliberazione n. 462 dd. 30/09/2021				4.800,00	
														<b>245.368,93</b>	<b>358.753,01</b>	<b>528.471,68</b>	<b>858.359,94</b>	
														TV	178.904,09	292.288,17	292.288,17	622.176,43
														TF	66.464,84	66.464,84	236.183,51	236.183,51
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2023	CQ	Variabile	adeguamento normativo	Budget per adeguamenti al TQRIF deliberazione 15/2022		01/01/2023		SI	100.000,00				100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Comune di Trieste	AcegasApsAmga Spa	2023	CQ	Fissa	adeguamento normativo	Budget per adeguamenti al TQRIF deliberazione 15/2022		01/01/2023		SI	100.000,00				100.000,00	100.000,00	100.000,00	
														-	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	
														TV	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
														TF	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

## TABELLA E3 - DETTAGLIO CONGUAGLI

	2022		2023		2024		2025	
	TRIESTE							
	G	C	G	C	G	C	G	C
Quota residua relativa a RCNDTV	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	813.784	-	813.784	-	-	-	-	-
Scostamento COExp,TV	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento COVexp,TV	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero COExp,TV	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQexp,TV	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COexp,116,TV	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	134.379	-	-	-	-	-	-
<b>RCTOT,TV,a</b>	<b>813.784</b>	<b>134.379</b>	<b>813.784</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	628.321	-	628.321	-	-	-	-	-
Scostamento COVexp,TF	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero COExp,TF	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQexp,TF	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COexp,116,TF	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	46.791	-	-	-	-	-	-
<b>RCTOT,TF,a</b>	<b>628.321</b>	<b>46.791</b>	<b>628.321</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

TABELLA E4 - DETRAZIONI EX ART 4.6 MTR-2

	2022		2023		2024		2025	
	TRIESTE							
	G	C	G	C	G	C	G	C
CRT <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CTS <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CTR <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CRD <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
COI <sub>exp,116,TV,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CQ <sub>expTV,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
COI <sub>expTV,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
b	-	-	-	-	-	-	-	-
AR <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>b(AR<sub>a</sub>)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
b	-	-	-	-	-	-	-	-
ω <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
b(1+ω <sub>a</sub> )	-	-	-	-	-	-	-	-
AR <sub>sc,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>b(1+ω<sub>a</sub>)AR<sub>sc,a</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento COS <sub>exp,TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento COV <sub>expTV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero COI <sub>exp,TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>IVA indebitabile - PARTE VARIABILE</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>CSL<sub>a</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-
CARC <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CGG <sub>a</sub>	777.070	-	-	-	-	-	-	-
CDD <sub>a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CO <sub>AL,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>CC<sub>a</sub></b>	777.070	-	-	-	-	-	-	-
Amm <sub>a</sub>	119.688	-	-	-	-	-	-	-
Acc <sub>a</sub>	-	4.780.124	-	4.319.725	-	4.319.725	-	4.319.725
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	4.780.124	-	4.319.725	-	4.319.725	-	4.319.725
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-
R <sub>a</sub>	-	82.737	-	-	-	-	-	-
R <sub>LIC,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CK <sub>prop,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>CK<sub>a</sub></b>	119.688	4.862.862	-	4.319.725	-	4.319.725	-	4.319.725
COI <sub>exp,116,TF,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
CQ <sub>expTF,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
COI <sub>expTF,a</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento COV <sub>exp,TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero COI <sub>exp,TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>RC<sub>TOT,TF,a</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>IVA indebitabile - PARTE FISSA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa</b>	<b>896.758</b>	<b>4.862.862</b>	<b>-</b>	<b>4.319.725</b>	<b>-</b>	<b>#####</b>	<b>-</b>	<b>4.319.725</b>